

**Cammini e percorsi.** Presentato il secondo bando

# Per 48 beni pubblici in disuso un futuro al servizio dei ciclisti

**Antonello Cherchi**

ROMA

Parte il secondo bando per la concessione di immobili pubblici inutilizzati da valorizzare e mettere al servizio del turismo lento. Da ieri e fino al 16 aprile 2018 è possibile accedere alla gara attraverso il sito dell'Agenzia del demanio ([www.demanio.it](http://www.demanio.it)), dove sono illustrate le caratteristiche dei 16 beni di proprietà statale da rivitalizzare. Nei prossimi giorni seguiranno i 32 beni di proprietà degli enti territoriali, che pubblicheranno i bandi sui propri siti istituzionali.

Le 48 strutture si trovano lungo tutta la Penisola, in corrispondenza di cammini e ciclovie. L'obiettivo è, infatti, di trasformarle in servizi per i turisti che scelgono di visitare l'Italia in maniera lenta e sostenibile, pedalando lungo le ciclopiste che già esistono o che sono in via di progettazione o adeguamento (per complessivi 6 mila chilometri) o camminando lungo gli itinerari della fede - come la via Francigena, il cammino di S. Benedetto o di S. Francesco - o sulle vie della storia, come l'Appia. Anche in

questo caso si tratta di una rete in parte già esistente e in parte in via di adattamento agli standard internazionali di percorribilità, a iniziare dalla segnaletica e dalle strutture di accoglienza. Quei 48 beni messi al bando si inseriscono in questo progetto perché il loro destino è di diventare, per esempio, alberghi, punti di ristoro, di informazione o di soccor-

## ANDAMENTO LENTO

Le strutture si trovano lungo le ciclovie e gli itinerari e saranno date in concessione per essere valorizzate in nome della sostenibilità

so, officine per le bici.

Si tratta del progetto "Cammini e percorsi", che prevede di dare in concessione entro il 2019 303 beni inutilizzati. I primi 43 sono stati offerti con un bando lanciato a fine luglio e che si chiuderà l'11 dicembre. La formula individuata per quei primi beni è la concessione gratuita per 9 anni, rinnovabili per altri nove, da destinare so-

prattutto ad associazioni, imprese e società cooperative con prevalenza di under 40, che dovranno impegnarsi nella ristrutturazione del bene. Le 48 strutture del secondo bando saranno invece assegnate in concessione di valorizzazione, per la quale si prevede il pagamento di un canone. Si tratta di immobili più importanti: ci sono castelli, masserie, ville, che i concessionari dovranno impegnarsi a recuperare secondo criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica, sapendo, però, di poter contare su una concessione di massimo 50 anni.

Nel 2018 e 2019, poi, saranno offerti altri cento immobili per anno, da destinare sempre al turismo lento. Lo ha spiegato il direttore dell'Agenzia del demanio, Roberto Reggi, presentando ieri a Roma il secondo bando insieme agli altri protagonisti del progetto "Cammini e percorsi": il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, quello dei Beni culturali, Dario Franceschini, il sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Barretta, e il presidente del Touring club italiano, Franco Iseppi.

RIPRODUZIONE RISERVATA

